

Un'esperienza tangibile della Grazia

~Gurumayi Chidvilasananda

Recentemente ho condiviso con Rohini Menon, la Direttrice responsabile dei satsang in diretta video "State nel Tempio", la mia incredibile esperienza nel Tempio, a Gudhi Padva—uno dei tre giorni e mezzo più propizi dell'anno secondo il calendario lunare indiano chiamato "panchanga". Dopo averle raccontato l'esperienza, lei ha chiesto se sarei stata d'accordo a condividerla con il sangham Siddha Yoga. Ho detto di sì—e così, ecco la mia esperienza.

Dopo aver offerto i miei omaggi a Bade Baba nel suo Tempio all'Ashram Shree Muktananda, mi sono seduta. Passati alcuni minuti, mi è capitato di guardare alla mia destra, e ho visto davanti agli occhi dei limpidi fili di fumo levarsi dal braciere davanti alla *murti* del Signore Shiva Nataraja. Il fumo era molto delicato. Era di un blu tendente al bianco, un bianco tendente al blu. Ero incantata.

Ho assaporato la bellezza di questa scena per alcuni secondi. Poi ho pensato: "Voglio che tutti possano godere di questa bellezza naturale che si è manifestata subito prima che cominciasse la diretta video".

Ho chiesto ai partecipanti al satsang nel Tempio di guardare quei meravigliosi traslucidi pennacchi di fumo che si levavano davanti al Signore Nataraja. Un dolce mormorio—un "ahhhh" collettivo—si diffuse

nel Tempio, mentre ognuno si girava a guardare la bellezza del fumo danzante. Ho notato anche, nella mia visuale, che una persona indossava un abito dello stesso blu-bianco del fumo. Quando ci siamo seduti nel Tempio di Bhagavan Nityananda, aspettando di unirci a tutti gli altri nella Sala universale Siddha Yoga per celebrare il sacro giorno di Gudhi Padva, mi ha commosso l'essere testimone della danza del Signore Nataraja nella forma del fumo che saliva.

Più tardi, nel satsang, ho invitato tutti a meditare sulla forma dorata di Bade Baba. Durante la meditazione, i miei occhi erano fermi sul volto sorridente di Bade Baba. Nel giro di qualche secondo, ho constatato che l'unica cosa visibile nel Tempio era la forma di Bade Baba — poiché tutto il Tempio era permeato da quello stesso soffice, delicato, limpido, pulsante fumo blu-bianco che avevo visto uscire dal braciere di fronte alla *murti* del Signore Shiva Nataraja. Le particelle di quella luce bluastra brillavano e danzavano nell'aria. Assumevano la forma di una goccia d'acqua capovolta tutt'intorno a Bade Baba. Ero sbalordita dalla consapevolezza che il fumo che danzava di fronte al Signore Nataraja si era spostato nel Tempio. La luminosità bluastra rimase con noi per tutta la durata della meditazione.

Quest'esperienza è stata purificante ed elettrizzante. Essere pervasi da una tale energia è essere santificati dall'amore di Dio.

